

COMUNE DI NIMIS

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE DELLI ZOTTI

Comune di Nimis

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Nimis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nimis, lì 05-04-2019

L'organo di revisione

Delli Zotti dott. Daniele

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali emanati dal CNDCEC, prevedono espressamente l'applicazione, in applicazione del disposto della Corte Costituzionale 12-27 gennaio 1995 n. 29, stabiliscono che i modelli operativi dell'attività di revisione sono rimessi alle conoscenze e competenze professionali dell'organo di revisione, il quale potrà affidarsi non solo alle regole previste dalla contabilità pubblica, ma anche alle conoscenze tecniche scientifiche delle discipline aziendalistiche, economico giuridiche, statistiche. In particolare, i principi suggeriscono l'applicazione delle metodologie e dei criteri di determinazione, fissazione e misurazione dei livelli di significatività previsti dai principi di revisione contabile applicati alle società commerciali, con l'indicazione di addivenire alla determinazione:

- Della **significatività complessiva** di bilancio (intesa come livello massimo di errore tollerabile sul bilancio dell'ente nel suo complesso).
- Della **significatività operativa** (intesa come importi stabiliti dall'organo di revisione al fine di ridurre ad un livello appropriatamente basso la possibilità che l'insieme di errori non corretti e non individuati superi la significatività complessiva)
- **Dell'errore trascurabile** (inteso come imposto al di sotto del quale gli errori sono considerati trascurabili e non necessitano di essere cumulati in quanto il revisore si attende che l'insieme di tali importi non avrà alcun effetto significativo sul bilancio complessivo dell'ente)

La determinazione dei parametri sopra indicati risulta come di seguito riportato:

	A	B	C	D = A x B
	euro	% applicabile	valori	
		Min.	Max.	Min. (A)
Titolo 1° 2° 3° entrate	1,938,152	1,00%	3,00%	58.145
				-
				58.145

Significatività complessiva media bilancio (D + E)/2

58.145

Significatività operativa (60%-85%)

% di riferimento individuata

85%

49.423

errore trascurabile (5%-15%)

% di riferimento individuata

15%

7.413

	coefficiente
Rischio intrinseco dell'ente	2

Rischio Alto	4
Rischio Medio	3
Rischio Basso	2

Dai dati sopra evidenziati si desume che l'organo di revisione non prenderà in considerazione eventuali errori riscontrati inferiori a 7.413 euro, e che eventuali errori riscontrati superiori a tale soglia verranno cumulati e ritenuti sostanziali solo se la loro sommatoria supera il livello di significatività complessiva stimato in euro 58.145.

INTRODUZIONE

Il **sottoscritto** Delli Zotti Daniele **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 24.07.2018;

- ◆ Ricevuta in data 28.03.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale del 26/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ Visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ Visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4.....
di cui variazioni di Consiglio	n. 3.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Nimis registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..2734 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UTI del Torre;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- **non ha** dato (non sussiste la fattispecie) attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
(eventuale)
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto non sussiste la fattispecie
- L'ente non è in dissesto;
- che **non ha attivato** alcun piano di riequilibrio finanziario.

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio (non sussiste la fattispecie)
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	436,724,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	436,724,45

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	295.031,73	287.408,89	436.724,45
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	24.220,71	2.865,39	29.045,50

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	24.220,71	2.865,39	58.217,47
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	24.220,71	2.865,39	58.217,47
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	55.352,08	
Decrementi per pagamenti vincolati	-	21.355,32	0,00	29.171,97
Fondi vincolati al 31.12	=	2.865,39	58.217,47	29.045,50
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.865,39	58.217,47	29.045,50

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		287.408,89			287.408,89
Entrate Titolo 1.00	+	1.138.880,26	664.302,61	169.384,96	833.687,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.119.326,88	963.050,75	32.345,26	995.396,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	215.655,12	133.479,10	40.117,32	173.596,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.473.862,26	1.760.832,46	241.847,54	2.002.680,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.311.706,95	1.600.230,26	207.512,41	1.807.742,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	64.435,17	64.435,17	0,00	64.435,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rrfinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.376.142,12	1.664.665,43	207.512,41	1.872.177,84
Differenza D (D=B-C)	=	97.720,14	96.167,03	34.335,13	130.502,16
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	97.720,14	96.167,03	34.335,13	130.502,16
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.266.922,70	556.947,96	327.640,82	884.588,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.266.922,70	556.947,96	327.640,82	884.588,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.266.922,70	556.947,96	327.640,82	884.588,78
Spese Titolo 2.00	+	1.154.315,11	673.930,00	187.021,20	860.951,20
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.154.315,11	673.930,00	187.021,20	860.951,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.154.315,11	673.930,00	187.021,20	860.951,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	112.607,59	-116.982,04	140.619,62	23.637,58
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	455.989,90	340.750,01	5.238,73	345.988,74
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	494.228,42	308.362,30	42.450,62	350.812,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	459.498,10	11.572,70	137.742,86	436.724,45

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria (non sussiste la fattispecie)

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. Il 4 trimestre 2018 vi è una percentuale di pagamento del – 3,13% (l'ente ha provveduto al pagamento prima delle scadenze)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 439.894,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	24.053,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	117.891,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	169.701,26
SALDO FPV	-51.809,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.112,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.518,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.406,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	24.053,44
SALDO FPV	-51.809,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.406,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	151.715,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	289.529,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	439.894,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	858.760,00	830.369,51	664.302,61	80,00
Titolo II	1.077.906,58	963.050,75	963.050,75	100,00
Titolo III	174.745,00	144.731,82	133.479,10	92,23
Titolo IV	846.371,94	687.096,96	556.947,96	81,06
Titolo V				#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		287.408,89	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.131,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1938.152,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1754.428,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		35.148,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		64.435,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			113.271,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			113.271,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		151715,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		88.760,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		687.096,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		782.331,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		134.553,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			10.687,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1231.058,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		113.271,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		113.271,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	29.131,52	35.148,15
FPV di parte capitale	88.760,07	134.553,11
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	21.777,40	29.131,52	35.148,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	9.500,00	7.569,02	1.463,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	12.277,40	21.562,50	33.075,78
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	119.149,47	88.760,07	134.553,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	119.149,47	73.600,00	126.614,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		15.160,07	7.938,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **439.894,34.**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				287.408,89
RISCOSSIONI	(+)	574.727,09	2.658.530,43	3.233.257,52
PAGAMENTI	(-)	436.984,23	2.646.957,73	3.083.941,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			436.724,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			436.724,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	208.593,53	312.468,62	521.062,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.203,12	299.987,88	348.191,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			35.148,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			134.553,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			439.894,34

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	624.667,96	441.244,52	439.894,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	20.500,00	90.810,82	96.315,46
Parte vincolata (C)	103.500,00	60.000,00	19.508,23
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	500.667,96	290.433,70	324.070,65

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			P.C.D.I.	Fondo passività petrolifera	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ante
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	91.715	91.715							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo	-	-							
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-				
Utilizzo parte vincolata	60.000					-	-	-	60.000
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-	-							-
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 07.03.2018 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n15 del 07.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1-1-2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	788.433,34	574.727,09	208.593,53	- 5.112,72
Residui passivi	516.706,12	436.984,23	48.203,12	- 31.518,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.919,55	31.518,76
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,01
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	193,17	0,00
MINORI RESIDUI	5.112,72	31.518,77

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Le insussistenze dei residui attivi per euro 5.112,72 fanno riferimento a delle economie su contributi regionali.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Le insussistenze di residui passivi si riferiscono a residui di derivazione parte corrente e pertanto non vi è necessità di alcun vincolo sull'avanzo per investimenti.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	35.345,28	42.372,19	47.926,95	14.125,17	58.769,81	127.370,89	180.257,74	75.604,13
	Ricorso c/residui al 31.12	13.752,54	19.746,39	38.004,21	14.125,17	32.471,39	31.375,82		
	Percentuale di riscossione	38,91	46,60	79,30	100,00	55,25	24,63		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	925.703,53	653.820,09	425.158,12	51.761,84	96.646,42	92.898,21	43.179,93	17.690,16
	Ricorso c/residui al 31.12	360.528,14	239.399,20	416.093,36	18.487,70	58.866,94	78.157,98		
	Percentuale di riscossione	38,95	36,62	97,87	35,72	60,91	84,13		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.093,40	793,00						
	Ricorso c/residui al 31.12	1.093,40	793,00						
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.829,90	19.389,14				600,00		
	Ricorso c/residui al 31.12	1.190,76	16.036,06				600,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acque dotto	Residui iniziali								
	Ricorso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Ricorso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Ricorso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	89.122,65
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	4.171,64
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		93.294,29

Applicando il metodo ordinario, il FCDE al 31.12.2018 ammonterebbe ad euro 101.130,34, con una differenza di euro 7.836,05 (importo non significativo)

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro zero, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Cafc spa			0	
A&T 2000 spa			0	
Hera spa			0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.688,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.333,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.021,17

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	861.500	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.051.737	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	114.462	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.027.699	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	202.770	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	26.422,53	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	26.423	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	22.184	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	198.532	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	4.238	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,21

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	636.554,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	64.435,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	572.119,15

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	781.419,17	705.923,76	636.554,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-73.108,67	-61.843,18	-64.435,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.386,74	-7.526,26	
Totale fine anno	705.923,76	636.554,32	572.119,15
Nr. Abitanti al 31/12	2.734,00	2.740,00	2.706,00
Debito medio per abitante	258,20	232,32	211,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	31.576,33	29.014,52	26.422,53
Quota capitale	73.108,67	61.843,18	64.435,17
Totale fine anno	104.685,00	90.857,70	90.857,70

L'ente nel 2018 *ha/non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

- L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.
- L'Ente non ha concesso prestiti.
- L'Ente non ha dato corso all'utilizzo di strumenti di finanza innovativa e/o derivati.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti fotovoltaici	Leasing finanziario	Hypo Vorarlberg Leasing AG/SPA	2023	23.822,40

Tenuto conto della presenza di un contratto di leasing, che ai fini del calcolo della capacità di indebitamento va considerato alla stregua di un mutuo il prospetto di indebitamento risulta modificato come segue:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi mutui	31.576,33	29.014,52	26.422,53	23.721,16	20.905,87
Interessi passivi leasing	7.618,19	6.749,28	5.851,08	5.851,08	5.851,08
Entrate correnti	2.261.365,74	2.031.935,11	2.219.835,28	2.086.068,84	2.086.068,84
% su entrate correnti	1,73%	1,76%	1,45%	1,42%	1,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito mutui (+)	781.419,17	827.201,27	750.441,60	670.191,72	587.240,47
Residuo debito leasing (+)	135.345,60				
Residuo debito totale (=)	916.764,77	827.201,27	750.441,60	670.191,72	587.240,47
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati mutui (-)	73.108,67	61.843,18	64.435,17	67.136,54	69.951,83
Prestiti rimborsati leasing (-)	14.068,09	14.916,49	15.814,71	15.814,71	15.814,71
Totale prestiti rimborsati	87.176,76	76.759,67	80.249,88	82.951,25	85.766,54
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.386,74				
Totale fine anno	827.201,27	750.441,60	670.191,72	587.240,47	501.473,93

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	39.194,52	35.763,80	32.273,61	29.572,24	26.756,95
Quota capitale	87.176,76	76.759,67	80.249,88	82.951,25	85.766,54
Totale	126.371,28	112.523,47	112.523,49	112.523,49	112.523,49

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 19.03.2019 a trasmettere alla Regione FVG la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati seguenti:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2018 non ci sono state movimentazioni in competenza ma solo in conto residui

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	127.370,89	
Residui riscossi nel 2018	31.375,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	95.995,07	75,37%
Residui della competenza	84.262,67	
Residui totali	180.257,74	
FCDE al 31/12/2018	75.604,13	41,94%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	92.898,21	
Residui riscossi nel 2018	78.157,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	14.740,23	15,87%
Residui della competenza	43.179,93	
Residui totali	57.920,16	
FCDE al 31/12/2018	17.690,16	30,54%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	3.755,56	1.816,64	4.259,56
Riscossione	3.755,56	1.816,64	4.259,56

La destinazione del provento è stata fatta tutta al titolo 2 della spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	484,37	438,60	1.495,30
riscossione	484,37	438,60	1.495,30
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	484,37	438,60	1.495,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	484,37	438,60	1.495,30
destinazione a spesa corrente vincolata	242,19	219,30	747,65
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	600,00	
Residui riscossi nel 2018	600,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

FCDE al 31/12/2018

0

#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	450.712,39	412.692,23	-38.020,16
102	imposte e tasse a carico ente	31.351,19	29.547,10	-1.804,09
103	acquisto beni e servizi	1.022.715,32	884.124,86	-138.590,46
104	trasferimenti correnti	429.694,11	367.199,51	-62.494,60
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	29.014,52	26.422,53	-2.591,99
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	3.986,84	4.495,87	509,03
110	altre spese correnti	31.140,50	30.046,50	-1.094,00
TOTALE		1.998.614,87	1.754.528,60	-244.086,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.252,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 492.430,08;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	512.645,13	412.692,23
Spese macroaggregato 103	29.934,70	2.162,90
Irap macroaggregato 102	32.324,02	24.924,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: LSU	1.209,12	
Altre spese: CANTIERI LAVORO	165,58	1.346,77
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	576.278,55	441.125,92
(-) Componenti escluse (B)	83.848,48	53.371,97
(-) Altre componenti escluse:		6.396,44
di cui rinnovi contrattuali		6.396,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	492.430,07	381.357,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alla data odierna l'ente ha ricevuto dalle partecipate solo il mastrino relativo ai rapporti infragruppo. L'ente ha provveduto a comunicare alle partecipate la correttezza del saldo contabile. Si rimane in attesa di ricevere l'asseverazione da parte del collegio sindacale delle partecipate dei crediti infragruppo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data C.C.N.39 del 20.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno registrato perdite a bilancio 2017 e nei due precedenti

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'ente alla data del 31.12.2018, non supera il limite di 5.000 abitanti e pertanto, sulla base della normativa vigente non è tenuto alla redazione della contabilità economico patrimoniale.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro zero

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	418.112,24	349.456,51

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) Alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) All' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 8.990.656,74.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
-----------------------	------------------------------

Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione. L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

L'ente non ha provveduto alla realizzazione di migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (patrimonio netto)

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 93.294,29 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. Pertanto il FSC iscritto in contabilità economico-patrimoniale corrisponde al FCDE della finanziaria

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	427.767,86
FCDE economica	(+)	93.294,29
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo		
Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
Totale		521.062,15
RESIDUI ATTIVI a bilancio		521.062,15
quadratura		0

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.441.594,76
II	Riserve	7.626.983,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	689.938,43
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.937.045,18
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 77.921,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sono stati istituiti in quanto non si segnalano situazioni particolari che richiedano l'iscrizione ad apposito fondo rischi.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Totale Debiti	(+)	920.310,15
Debiti da finanziamento	(-) -	572.119,15
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
Totale		348.191,00
RESIDUI PASSIVI =		348.191,00
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 14.378,69 riferite a concessioni cimiteriali contributi agli investimenti per euro 2.647.593,65 riferiti a contributi ottenuti da Regione FVG

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 81.884,34 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo (3%)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono/non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'esercizio non si segnalano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Nel corso dell'esercizio in occasione delle verifiche trimestrali di cassa, il sottoscritto ha provveduto a segnalare e suggerire quanto segue:

1. *La necessità di provvedere alla determinazione e comunicazione al tesoriere del dettaglio della cassa vincolata*
2. *Le entrate per accertamenti e ruoli afferenti le imposte comunali, vanno accertate per competenza e non per cassa (solo sanzioni per cassa), con contestuale adeguamento del FCDE alla reale situazione di incasso dei tributi dell'ente.*
3. *Il responsabile del servizio finanziario deve comunicare ai singoli fornitori dell'Ente,*

contestualmente all'ordinazione, l'impegno regolarmente costituito; le fatture dei fornitori debbono indicare gli estremi dell'impegno di spesa.

4. *La necessità di un aggiornamento più tempestivo delle informazioni e notizie presenti sul sito web dell'ente.*

Sulla base delle verifiche fatte in corso d'anno (il sottoscritto è stato nominato come revisore nel mese di luglio 2018) e delle notizie ed informazioni raccolte in occasione della predisposizione del presente bilancio consuntivo, il sottoscritto:

- *Considera sostanzialmente attendibili le risultanze della gestione finanziaria;*
- *Considera sostanzialmente rispettati gli obiettivi di finanza pubblica*
- *Considera sostanzialmente congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- *Suggerisce un congruo utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*
- *Segnala la necessità di dover procedere alla nomina del responsabile per la trasmissione al Sireco dei conti degli agenti contabili*
- *Segnala la necessità di provvedere all'aggiornamento del regolamento di contabilità dell'ente alla nuova normativa vigente.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

NIMIS, Lì 05-04-2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DELLI ZOTTI DOTT. DANIELE